

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034190

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0700034189

ROZ - Altre relazioni 0700034052

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione arazzo

OGTV - Identificazione ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Niobe e Latona

SGTT - Titolo L'empietà di Niobe

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Liguria
<b>PVCP - Provincia</b>	GE
<b>PVCC - Comune</b>	Genova
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Balbi, 10
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala degli Arazzi
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	969
<b>INVD - Data</b>	1950
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.923835
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.4150517
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2016
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1610
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	firma
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura parigina

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	monogramma
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Manifattura parigina Gobelins
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lana e seta/ arazzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	410
<b>MISL - Larghezza</b>	366
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1993
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano sulla sinistra è Niobe, avvolta in preziose vesti intessute d'oro. La regina è intenta a dissuadere il popolo tebano dal sacrificare alla dea Latona, esponendo i motivi che la rendono più degna di onori divini. In secondo piano è collocato il tempio della dea, la cui statua la raffigura seduta con nelle mani i simboli dei suoi figli, il Sole e la Luna. Davanti al tempio una donna, che si rivolge verso la folla più vicina a Niobe e che indica con un gesto la statua, sta esortando il popolo a compiere i sacrifici richiesti. È la profetessa Manto. Nella scena si riconosce un sacerdote, accanto all'altare su cui brucia l'incenso, che sembra dirigere le preghiere di un gruppetto di persone in adorazione, le cui tempie sono cinte di alloro come prescritto dalla profetessa. Intorno a Niobe, invece, le persone che stavano portando gli animali sacrificali al tempio sono state fermate dalle parole della regina, che li convincerà ad abbandonare i riti dovuti, scatenando così l'ira della dea.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	95B(NIOBE)6
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Divinità: Diana. Personaggi: Niobe. Attributi: (Niobe) corona; (statua di Diana) luna piena; mezzaluna. Animali: testa di cane; oca; agnellino; mucca. Abbigliamento: (Niobe) vesti sontuose. Figure: folla di popolo. Figure maschili: soldati; un uomo; un pastore; un sacerdote. Figure femminili: donna inginocchiata; donna che prega. Oggetti: cesta; randello; ara in fiamme.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a cucito

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	cimosa laterale destra, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"FM" oggi non più scioglibile.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a cucito
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	cimosa inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"LVD" ovvero il monogramma di Lucas van den Daele.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a cucito
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	cimosa inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"P" seguito da un giglio dorato. Si tratta della marca della città di Parigi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Questo magnifico arazzo, insieme agli altri due conservati nel medesimo Palazzo e anch'essi dedicati alle storie di Diana, costituiscono alcuni tra i più antichi panni giunti fino a noi. Grazie infatti ai monogrammi dei tessitori presenti lungo le bordure – lungo il lato destro “FM” oggi purtroppo non più scioglibile, nella cimosa inferiore "LVD" ovvero il monogramma di Lucas van den Daele e vicino la marca della città di Parigi – tutti e tre gli arazzi si sono potuti attribuire alla cosiddetta “boutique d’or”, ovvero al più importante degli atelier facenti parte della manifattura del faubourg Saint-Marcel, sui cartoni del pittore Toussaint Dubreuil, esponente della “seconda scuola di Fontainebleau”. E' stato così possibile specificare che l'esecuzione della serie avvenne intorno al 1610 circa. L'arrivo nelle collezioni di Palazzo Reale dovette avvenire entro la prima metà del Settecento, datano infatti al 1740 gli stucchi che, nell'ambiente che ha preso il nome di Sala degli arazzi, sono stati realizzati appositamente risparmiando le specchiature destinate all'inserimento dei panni. Forse il loro acquisto fu merito di Gio. Luca Durazzo, ambasciatore della Repubblica a Parigi per due volte dal 1659 al 1672 e dal 1673 al 1674. Questa possibilità non ha però, ad oggi, alcun riscontro documentario. I tre panni attualmente conservati in Palazzo Reale dovevano, verosimilmente, essere parte di un ciclo più ampio, oggi però non ancora compiutamente ricostruito.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MIBACT - Palazzo Reale di Genova
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 28174/Z

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Polidori E.
<b>FTAD - Data</b>	2004-2009
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S236_PAL-GE.AF 1B
<b>FTAF - Formato</b>	Jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	soprintendente Ceschi/ Grassi Giovanni
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario dei Beni Artistici del Palazzo Reale di Genova
<b>FNTD - Data</b>	1950
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Palazzo Reale
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boccardo P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000020
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 114-122
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 16a, 16b, 16c, 16d, 17a, 17b, fig. 66

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boccardo P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000021
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 133
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 9

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Giardelli P.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1985
<b>AGGN - Nome</b>	Olcese C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Manzitti Anna
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Frangioni Simone
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Masi Chiara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM La bibliografia citata contiene bibliografia precedente.